

RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA L. 488/1999

ESERCIZIO 2018

L'art. 26 della L. 488/1999 (legge finanziaria 2000) e successive integrazioni e modificazioni, dispone che:

- le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni Consip, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle convenzioni stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi (comma 3);
- i provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche deliberano di procedere in modo autonomo a singoli acquisti di beni e servizi sono trasmessi alle strutture e agli uffici preposti al controllo di gestione. Il dipendente che ha sottoscritto il contratto allega allo stesso un'apposita dichiarazione con la quale attesta il rispetto delle disposizioni di cui al comma 3 precedentemente citato (comma 3 bis);
- gli uffici preposti al controllo di gestione verificano l'osservanza dei parametri di cui al comma 3 ed annualmente predispongono una relazione riguardante i risultati, in termini di riduzione di spesa, conseguiti attraverso l'attuazione di quanto previsto dall'art. 26 (comma 4).

Ai sensi dell'art. 11, comma 12, del D.L. 98/2011 (convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della L. 111/2011) e successive modificazioni e integrazioni, la relazione di cui all'art. 26, comma 4, è inviata, entro il mese di giugno di ciascun anno, al Ministero dell'Economia e delle finanze – Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi.

In continuità con le misure organizzative da tempo adottate per consentire la verifica del rispetto della normativa sopra richiamata, anche durante l'esercizio 2018, ciascun dirigente responsabile di settore o unità di staff ha allegato, al provvedimento o buono d'ordine per l'acquisto di beni e servizi per i quali non si è ricorsi alle convenzioni Consip o alle convenzioni di centrali di committenza regionale, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante che l'oggetto della fornitura o del servizio non è ricompreso in alcuna convenzione ovvero che, in presenza di convenzioni attive, sono stati utilizzati i medesimi parametri di prezzo-qualità quali limiti massimi.

Inoltre, lo stesso responsabile del procedimento di spesa ha trasmesso al Settore Organizzazione, Performance, Formazione e Qualità del lavoro le condizioni contrattuali applicate per l'acquisto del bene o servizio e le condizioni contemplate dalla convenzione attiva per beni o servizi comparabili.

Si è rilevato che nel corso dell'esercizio 2018 sono stati effettuati, con procedura autonoma, acquisti di beni/servizi per Euro 4.514.00,00 (adesione ad accordo quadro della Provincia di Brescia) riferiti all'intero periodo contrattuale (2018-2020), presenti in convenzioni attive di Consip S.p.a. o di centrale regionale di committenza.

L'importo complessivo relativo a contratti conclusi nel 2018, che hanno dato origine anche ad impegni pluriennali, per fornitura di beni/servizi con scelta del contraente mediante il ricorso a strumenti Consip o a centrali di committenza regionali, è stato pari a € 2.196.577,39, così disaggregato:

- € 612.347,99 con adesione a convenzioni quadro nazionali CONSIP (adesione contratti pluriennali) (28%)
- € 871.093,70 con acquisizioni tramite piattaforma MEPA - CONSIP (ODA-RDO MEPA) (39%)
- € 655.120,30 con acquisizioni tramite piattaforma telematica SINTEL – ARCA REGIONE (30,5%)
- € 58.015,40 con adesione a convenzioni regionali ARCA REGIONE LOMBARDIA (2,5%)

Non è stato possibile quantificare l'entità delle economie conseguite attraverso il ricorso a convenzioni Consip S.p.A., in quanto, per eseguire il raffronto fra i prezzi Consip ed i prezzi praticati da altri fornitori, sarebbe stato necessario procedere ad una preventiva e dettagliata analisi delle condizioni di mercato per ogni acquisto di beni o servizi che, anche per ragioni di economicità, non è fattibile.

Ai sensi dell'art. 26, comma 4, della legge 488/1999 e successive modificazioni e integrazioni la presente relazione è pubblicata sul sito istituzionale www.comune.brescia.it.